

Ubi, il patto dei bresciani vincola il 12% del capitale

Dopo il “Patto dei Mille” di Bergamo (65 azionisti in rappresentanza del 2,27% delle quote), ecco che nella galassia Ubi nasce un altro Patto di consultazione sul capitale. A dar vita al sodalizio alcune tra le principali istituzioni, famiglie imprenditoriali e professionisti residenti nel Bresciano e in altre province in cui la banca opera. Il nocciolo duro del Patto fa riferimento ai soci raccolti nell’Associazione Banca Lombarda e Piemontese e raggruppa azionisti di Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino ed Emilia Romagna. Ad oggi hanno aderito al Patto 173 azionisti che hanno apportato circa l’11,95% del capitale. Il patto è di consultazione e voto per la nomina del Consiglio di sorveglianza e ha l’obiettivo di sostenere lo sviluppo nel medio e lungo termine del gruppo Ubi Banca. Alberto Folonari è il presidente del patto, mentre Aldo Poli ed Enrico Minelli sono i vicepresidenti.